

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00452747
ESC - Ente schedatore	M378
ECP - Ente competente	M378
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	archibugio a pietra focaia
OGTV - Identificazione	opera isolata
OGTN - Denominazione /dedicazione	Snaphance, Afedali
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	1
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	reale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Reale
LDCU - Indirizzo	Piazzetta Reale, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Musei Reali - Armeria Reale
LDCS - Specifiche	Manica di levante/ -1/ Depositi
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	U.44
INVD - Data	1890
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	S.M.386
INVD - Data	NR
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di esecuzione/fabbricazione

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVS - Stato</b>	MAROCCO
<b>PRVR - Regione</b>	nr
<b>PRVP - Provincia</b>	nr
<b>PRVC - Comune</b>	nr

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	bottega
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	artigiana

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	prima metà

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1801
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1850
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi storica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	produzione marocchina
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	realizzazione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi storica

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	acciaio
--------------------------------	---------

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	NR
<b>MISL - Larghezza</b>	11
<b>MISP - Profondità</b>	NR
<b>MISD - Diametro</b>	NR
<b>MISN - Lunghezza</b>	156
<b>MISS - Spessore</b>	NR
<b>MISG - Peso</b>	3360

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	leggere tracce di ossidazione

**DA - DATI ANALITICI**

## DES - DESCRIZIONE

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Canna in acciaio a due ordini, quadra e tonda, con testa a mezzo balaustro. Piastra in acciaio liscia con focile Snaphance. Cassa in legno decorata con tralci carnosi in argento impreziositi in posizione centrale prevalentemente con lacca nera ma anche rossa. Il calcio termina in avorio scandito da tarsie parallele in ebano. Fornimenti in acciaio.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	n.d.
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	n.d.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Stefano Scovazzo, Ministro plenipotenziario d'Italia al Marocco, donò tale arma a Vittorio Emanuele II. I primi rapporti diplomatici tra i due stati risalgono alla fine del Settecento. Nella seconda metà del XIX secolo sia il Regno di Sardegna sia quello delle Due Sicilie furono rappresentati stabilmente in Marocco, con consoli e viceconsoli a Tangeri, Mazagan, Mogador, Larache, Tetouan, Rabat, Casablanca e Safi. Nell'ultimo quarto dell'Ottocento si segnalano due eventi diplomatici di notevole rilevanza: nel 1876, sotto il regno di Moulay Hassan I, venne accolta l'ambasciata di De Amicis; due anni dopo dal Marocco giunse la prima missione diplomatica presso il Re d'Italia Vittorio Emanuele II. Nel 1888 venne istituita la Missione Militare Italiana in Marocco, evento che si configura come uno dei primi esempi di cooperazione istituzionale tra i due paesi. La meccanica di questo archibuso è del tipo snaphance, detto anche chenapan. Esso apparve per la prima volta nella seconda metà del Cinquecento. È caratterizzato da una batteria distinta dello scodellino, e da un copriscodellino che si apre automaticamente allo sparo (come nella piastra a ruota ma poco presente negli altri modelli di acciarini a pietra focaia). Lo snaphance si diffuse principalmente nell'Europa del Nord, sebbene già alla fine del Seicento fosse diventato un meccanismo obsoleto rispetto a quello a focile alla moderna. In Italia ne troviamo una versione leggermente differente: quella alla fiorentina. Nel Contesto nord africano continuò ad essere adoperato sin oltre la seconda metà dell'Ottocento.</p>

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	Armeria Reale di Torino

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	MiC - Musei Reali
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Piazzetta Reale, 1 - 10122 Torino

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	GONELLA FOTO DI GONELLA PAOLO/ E-mail: fotogonella
<b>FTAD - Data</b>	2023/28/06
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Ministero della cultura/ Musei Reali

**FTAC - Collocazione**

Musei Reali/ Archivio Fotografico

**FTAN - Codice identificativo**

MRT0018803

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAA - Autore**

GONELLA FOTO DI GONELLA PAOLO/ E-mail: fotogonella

**FTAD - Data**

2023/28/06

**FTAE - Ente proprietario**

Ministero della cultura/ Musei Reali

**FTAC - Collocazione**

Musei Reali/ Archivio Fotografico

**FTAN - Codice identificativo**

MRT0018804

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAA - Autore**

GONELLA FOTO DI GONELLA PAOLO/ E-mail: fotogonella

**FTAD - Data**

2023/28/06

**FTAE - Ente proprietario**

Ministero della cultura/ Musei Reali

**FTAC - Collocazione**

Musei Reali/ Archivio Fotografico

**FTAN - Codice identificativo**

MRT0018805

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Angelucci A.

**BIBD - Anno di edizione**

1890

**BIBH - Sigla per citazione**

00000022

**BIBN - V., pp., nn.**

pp.551-552

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2023

**CMPN - Nome**

Picchianti, Simone

**RSR - Referente scientifico**

Cermignani, Davide

**RSR - Referente scientifico**

Speranza, Daniela

**FUR - Funzionario responsabile**

Corso, Giorgia

**AN - ANNOTAZIONI**

Stefano Scovazzo, Ministro plenipotenziario d'Italia al Marocco, donò tale arma a Vittorio Emanuele II. La meccanica di questo archibuso è del tipo snaphance, detto anche chenapan. Esso apparve per la prima volta nella seconda metà del Cinquecento. È caratterizzato da una batteria distinta dello scodellino, e da un copriscodellino che si apre automaticamente allo sparo (come nella piastra a ruota ma poco presente negli altri modelli di acciarini a pietra focaia). Lo snaphance si diffuse principalmente nell'Europa del Nord, sebbene già alla fine

**OSS - Osservazioni**

del Seicento fosse diventato un meccanismo obsoleto rispetto a quello a focile alla moderna. In Italia ne troviamo una versione leggermente differente: quella alla fiorentina. Nel Contesto nord africano continuò ad essere adoperato sin oltre la seconda metà dell'Ottocento.